

ADVENTIST
MISSION II 2015
TRIMESTRE
RAPPORTO MISSIONARIO
DIVISIONE ASIA DEL NORD-PACIFICO



General Conference of Seventh-Day Adventists - Tutti i diritti riservati



TRADUZIONE: MARILENA DE DOMINICIS
ADATTAMENTO: MARIAROSA CAVALIERI
IMPAGINAZIONE: GIANLUCA SCIMENES
AGGIORNAMENTO SETTIMANALE
CON I VIDEO DELLE MISSIONI SU:
WWW.AVVENTISTI.IT/MISSIONI-NEL-MONDO



Sommario

In copertina: Una giovane, in Corea del sud, è felice di portare un banner del Sabato vicino alla capitale, Seoul. Informati su che cos'è la bandiera del Sabato a pp. 6,7.

COREA DEL SUD

4 APRILE	LA CHIESA DELLE FRITTELLE
11 APRILE	L'UOMO "BANNER"

MONGOLIA

18 APRILE	LA GIOIA DI BINDERYA
25 APRILE	BUONA MUSICA
2 MAGGIO	LEZIONI DI VITA

GIAPPONE

9 MAGGIO	MISSIONE: SCUOLA!
16 MAGGIO	LA RICERCA DI HELIO

CINA

23 MAGGIO	CHE NE FACCIAMO DELL'IDOLO?
30 MAGGIO	FEDELE A GESÙ
6 GIUGNO	APPUNTAMENTI DIVINI

TAIWAN

13 GIUGNO	DUE FRATELLI ONESTI
20 GIUGNO	L'INVITO

RISORSE

27 GIUGNO	PROGRAMMA DEL 13° SABATO
ATTIVITÀ	
RISORSE	
CARTINA	

Here is a copy of the
children's Bible we purchased
with the 13th Sabbath offering.
32,000 Children's Bibles English
1,000 Children's Bibles French

Thanks so much. They
have been dedicated and
are starting to be distributed
to children in remote villages.

My Directors are very
excited to have them.

Blessings

June Westlake

Reach Up - Reach Out - Reach Across



Le vostre offerte all'opera

Grazie alle vostre generose offerte per il Tredicesimo Sabato, migliaia di bambini stanno ricevendo una Bibbia personale della Divisione Pacifico del Sud (SPD). Con questi fondi, la SPD ha acquistato 32.000 Bibbie in lingua inglese e 1.000 Bibbie in lingua francese. Una dedica è stata scritta sulle Bibbie che, poi, sono state distribuite nei villaggi delle isole del Pacifico del sud. I bambini erano entusiasti di poter ricevere un dono tanto meraviglioso! Grazie per quanto avete donato!

Obiettivi



Progetti per il prossimo Trimestre

Il prossimo trimestre ci dedicheremo alla Divisione Asia-Pacifico del nord. I progetti includeranno un centro giovanile di formazione nella Corea del sud, centri di speranza a Taiwan, la

fondazione di nuove chiese in Cina, un centro evangelistico internazionale in Giappone e una biblioteca per una scuola a Ulaanbaatar, in Mongolia.

Benvenuti, cari amici! Eccoci a un nuovo trimestre e a una nuova Divisione su cui focalizzare la nostra attenzione e le nostre preghiere!

Si tratta della Divisione Asia del nord-Pacifico

Essa include Corea del Sud, Mongolia, Giappone, Cina, Taiwan. In queste nazioni vivono 1 miliardo e 600 milioni di abitanti, di cui 650.000 avventisti. Questo significa che una persona su 2.440 è avventista.

Nel riquadro sottostante vedrete come sarà utilizzato l'eccedente dell'offerta del Tredicesimo Sabato. Fra i vari progetti, ve ne è uno speciale per i bambini, che provvederà libri per i bambini che frequentano la Scuola Avventista a Ulaanbaatar, Mongolia. Fotocopiate o disegnatte un semplice planisfero. Preparate semplici immagini di libri e, ogni settimana in cui raggiungerete l'obiettivo che vi eravate prefissi per le offerte, incollerete l'immagine di un libro sulla cartina, vicino alla Mongolia. Sarebbe bello che, alla fine del trimestre, sulla mappa vi fosse un buon numero di libri!

Risorse speciali

➔ Il DVD Mission Spotlight contiene numerose storie provenienti dall'Asia del nord-Pacifico,

compresa una specifica dedicata ai bambini. Scaricate queste storie da www.adventistmission.org/dvd.

➔ Decorate la stanza con immagini di persone e di luoghi dei Paesi destinatari delle offerte di questo Tredicesimo Sabato. Potrete stamparli da Internet o ritagliarli da opuscoli di agenzie viaggi. Stampate anche le bandiere dei Paesi protagonisti di questo trimestre e invitate i bambini a colorarle; potrete anche appenderle nell'angolo della classe della Scuola del Sabato dedicato alle Missioni.

➔ Altre attività, come ricette, giochi, puzzle, sono disponibili sul sito www.AdventistMission.org.

Grazie per tutto quanto fate per aiutare i bambini a comprendere la gioia dell'essere missionari. Con l'augurio delle più ricche benedizioni del Signore,

Gina Wahlen, editore

Progetti:

- 4 aule scolastiche e una biblioteca per la scuola avventista in Mongolia
- un centro internazionale di evangelizzazione per gli immigrati del Giappone
- un centro di evangelizzazione giovanile nella Corea del Sud
- case/chiese in 16 grandi città della Cina
- tre centri polivalenti a Taiwan
- PROGETTO PER BAMBINI: libri per la biblioteca in Mongolia.





COREA DEL SUD | 4 APRILE 2015

La chiesa delle frittelle

Bo Hwa

La signora Shin conosceva diversi anziani che, vivendo soli, avevano bisogno di un una parola gentile e di qualcuno che s'interessasse a loro. Iniziarono così le visite della signora e del signor Shin, di Bo Hwa e di molti nuovi amici. La tappa successiva fu invitare i nuovi amici a casa. La signora Shin cucinava bene e i giovani apprezzarono molto l'ospitalità della famiglia Shin. Bo Hwa era al settimo cielo!

Naturalmente la famiglia Shin parlava ai giovani anche di Dio, della Bibbia e di altro ancora. Durante la settimana, oltre a vendere le frittelle, la signora Shin andava a trovarli a casa e arrivò al punto di accogliere alcuni studenti che facevano fatica a sopravvivere in città.

La casa degli Shin divenne ben presto troppo piccola. Pregarono e Dio intervenne. Trovarono una casa più grande e vi si trasferirono. Questa casa divenne ben presto una casa/chiesa. Molti giovani avevano, infatti, accettato Gesù e avevano chiesto di essere battezzati. Pensate: erano così numerosi che potevano formare una chiesa, una chiesa completamente di giovani.

Ora, però, avevano bisogno di un locale. Il signor Shin cercò nel quartiere e trovò un vecchio edificio in vendita. Occorreva molto denaro per restaurarlo e così pregò. Dio rispose alle sue preghiere e furono raccolti 5.000 \$ per comprare l'edificio. Trovata la chiesa, c'era bisogno di un pastore. Che cosa fece il signor Shin? Nonostante avesse 45 anni, decise di mettersi a studiare teologia e, insieme alla figlia e a tre giovani, s'iscrisse all'Università avventista di Sahmyook e li completarono gli studi con i proventi della vendita di frittelle della signora Shin.

Tutto iniziò una mattina con un'adolescente che piangeva nella sua cameretta.

La mamma, preoccupata, si affrettò a chiederle che cosa le fosse successo e la ragazza le spiegò che lei il sabato era sempre triste e non voleva andare in chiesa perché lì si annoiava: in chiesa non c'erano ragazzi della sua età.

La mamma in realtà si era accorta da qualche tempo che Bo Hwa, sua figlia, non era felice. Durante la settimana le cose andavano bene, ma il sabato la tristezza arrivava!

Pensa e ripensa, la mamma ebbe un'idea che mise subito in cantiere. Ogni mattina, molto presto, si alzava e preparava 2.000 frittelle, un certo tipo di frittelle molto popolari in Corea. Poi andava a venderle davanti alla scuola locale. Le frittelle andavano a ruba tra gli studenti perennemente affamati. Questa mamma, oltre a vendere i dolci, cercava di fare amicizia con i giovani.

S'interessava a loro e per molti questo interessamento era una piacevole novità. Più la conoscevano, più i giovani si aprivano e le confidavano i loro problemi. Alcuni erano giovanissimi e, tuttavia, vivevano già da soli, lontani dalle famiglie.

La signora Shin ebbe un'altra idea: perché non coinvolgerli in qualche attività sociale il sabato pomeriggio? Detto fatto. S'informò, chiedendo se fossero disposti a fare qualcosa di carino per gli altri, come fare visita ad anziani soli, per esempio. L'idea fu subito accolta con grande interesse.

RISORSE PER GLI ANIMATORI

Le risorse seguenti sono utili nel preparare il momento delle missioni durante la Scuola del Sabato.

■ Per rendere il momento delle missioni ancora più divertente e interessante, potete scaricare altre foto, ricette, giochi e attività, dal sito Web www.AdventistMission.org, cliccando su "Resources" e poi su "Children's Activities" nel menu a tendina. Selezionate il trimestre che v'interessa.

■ **Mission Spotlight** è un DVD gratuito che contiene storie di questo trimestre.

■ Le **Agenzie viaggi** spesso potrebbero procurarvi opuscoli attraenti sulle zone che v'interessano, in questo caso Alaska, le isole di Guam e Micronesia, i monti Appalachi della Virginia occidentale. Foto e notizie possono essere trovate, ovviamente, anche su Internet!

■ **Risorse online** - Ai link seguenti potrete trovare altre risorse utili, come giochi, immagini, storie e altre attività: Cina: www.countryreports.org/country/China.htm

► Giappone: www.countryreports.org/country/Japan.htm

► Mongolia: www.countryreports.org/country/Mongolia.htm

► Corea del nord: www.countryreports.org/country/KoreaNorth.htm

► Corea del sud: www.countryreports.org/country/KoreaSouth.htm

► Taiwan: www.countryreports.org/country/Taiwan.htm

■ **Altri siti web Avventisti**

► Campeggi in Alaska: www.alaskacamps.org

► Federazione dell'Alaska: www.alaskaconference.org

► Federazione di Mountain View: www.mtviewconf.org

► Missione di Guam-Micronesia: www.gmmsda.org

■ Ricordate ai bambini che le **offerte settimanali** e il 75% dell'offerta del Tredicesimo Sabato, contribuiranno ad aiutare le persone di tutto il mondo a conoscere Gesù. Il restante 25% va direttamente ai progetti speciali di questo trimestre.

ADVENTIST MISSION

REDAZIONE

Gina Wahlen Redazione
Karla Rivera Assistente alla Redazione
Hans Olson Projects Manager
Emily Harding Layout Editor

UFFICIO DELLE MISSIONI AVVENTISTE

Gary Krause Direttore
Rick Kajiura Direttore delle comunicazioni
Nancy Kyte Direttore del marketing
Rick McEdward Direttore del centro studi
Delbert Pearman Direttore della pianificazione

COMUNICAZIONI

Gina Wahlen Redazione di Mission
Laurie Falvo Responsabile di progetto
Hans Olson Responsabile di progetto
Ricky Oliveras Videoproduttore
Earley Simon Videoproduttore

Sito web www.AdventistMission.org

Il rapporto missionario per bambini Mission (ISSN 0190-4108) ha il copyright © 2015 ed è prodotto da Office of Adventist Mission, General Conference of Seventh-day Adventists, 12501 Old Columbia Pike, Silver Spring, MD 20904-6601, USA.

Stampato negli USA. 2° trimestre 2015
Volume 104, Numero 2

ADVENTIST® and SEVENTH-DAY ADVENTIST® sono i marchi commerciali registrati della Conferenza Generale delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno, Seventh-day Adventists®.

Si ha il permesso di riprodurre materiali da questo rapporto missionario per un uso locale nelle Scuole del Sabato e nei programmi dei Ministeri a favore dei Bambini. Per riprodurre questo materiale o porzione di esso per altri scopi come vendita o pubblicazione in altri periodici o altri usi commerciali, occorre domandare l'autorizzazione scritta agli indirizzi summenzionati.

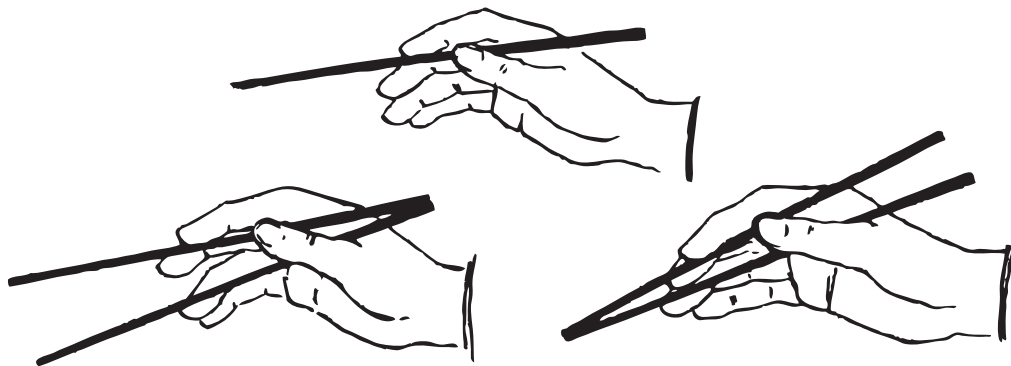
Per informazioni, scrivere a Steve Hanson, shanson@rhpa.org, o telefonare: 1-800-456-3991 o 1-301-393-3247.

Costi per l'abbonamento, per edizione: USA \$ 7.50; internazionale, \$ 14.50.

Tagliatelle asiatiche



In tutta l'Asia la gente mangia tagliatelle, servendosi di bacchette. Anche in Corea si mangia una zuppa con le bacchette, ma con spaghetti. Mangiare con le bacchette non è difficile come sembra; i bambini imparano a usarle sin da piccoli, e quindi vi sono abituati! Potreste acquistare delle bacchette di legno da un ristorante cinese o al mercato, e ordinare da un ristorante una porzione di spaghetti di soia o di riso, facendo provare i bambini della vostra classe a mangiarli con le bacchette.



Da quando questa chiesa è stata aperta, più di 400 persone si sono battezzate. Sono stati presentati 39 cicli di conferenze di evangelizzazione e molti giovani hanno affrontato viaggi missionari in Cambogia, a Hong Kong, nelle Filippine e a

Taiwan. Parte delle offerte del Tredicesimo Sabato servirà per acquistare un locale più grande e tale da poter accogliere e formare tanti giovani coreani.

CONOSCIAMO MEGLIO

- Nel 1912 i Campi che ora formano la Divisione Asia del nord-Pacifico contavano circa 1.400 membri che si riunivano in 26 chiese. C'erano 95 missionari e colportori che lavoravano in Cina, Giappone e Corea.
- Oggi in questa Divisione vivono circa 650.000 avventisti e vi sono più di 6.000 chiese e gruppi. Non si sa, invece, quanti siano gli avventisti che vivono in Corea del nord.



COREA DEL SUD | 11 APRILE 2015

L'uomo "banner"

Il signor Song

Il signor Song vive a Seoul, la capitale della Corea del sud. È un avventista molto impegnato nell'evangelizzazione e vuole far conoscere Gesù ai milioni di persone che nella sua città non ne hanno mai sentito parlare.

Dopo averne parlato a lungo con Dio in preghiera, decise che il messaggio più importante da dare era quello del sabato come giorno di riposo, oltre ai messaggi dei tre angeli di Apocalisse 14.

Voleva, però, che la gente potesse vedere con i propri occhi questo messaggio ed ebbe un'idea. Contattò un'agenzia pubblicitaria, dalla quale si fece disegnare uno zaino con una scritta particolare. Le parole a grosse lettere gialle su sfondo blu dicevano così: «Il giorno del Signore = Sabato = settimo giorno», naturalmente in coreano.

Per quest'idea si era ispirato a due esempi biblici: 1) Giona, che era stato mandato dal Signore a percorrere le strade della grande città di Ninive annunciando la necessità per i cittadini di pentirsi. 2) I figli d'Israele, che silenziosamente marciarono intorno a Gerico.

Il signor Song da allora indossa sempre questo zaino: mentre va al lavoro in bicicletta e quando cammina nei parchi della città. Naturalmente le persone s'incuriosiscono, leggono ad alta voce le parole e ne parlano tra loro. All'inizio il signor Song temeva di essere preso per pazzo e di essere giudicato male; fu quindi piacevolmente colpito nel vedere l'interesse che questo messaggio suscitava.

«Un giorno, presi la metropolitana e mi accorsi che qualcuno mi seguiva. Finalmente questa persona mi si avvicinò e mi disse: "Conosco questa verità. C'è una chiesa che osserva il sabato?"».

Altri cristiani, osservatori della domenica sono stati colpiti da questo messaggio che affermano di non conoscere e un sabato pomeriggio, nel parco, il signor Song fu avvicinato da due coppie. «Lei deve essere un avventista del 7° giorno» gli dissero. «È da tanto che noi non frequentiamo la chiesa. Dove si trova? La stavamo cercando».

Anche ai bambini piace questo zaino speciale e spesso, con il permesso dei genitori, gli si avvicinano, parlano con lui e gli chiedono il permesso di indossare per un attimo quello zaino molto speciale. Il signor Song è ben felice di accontentarli!

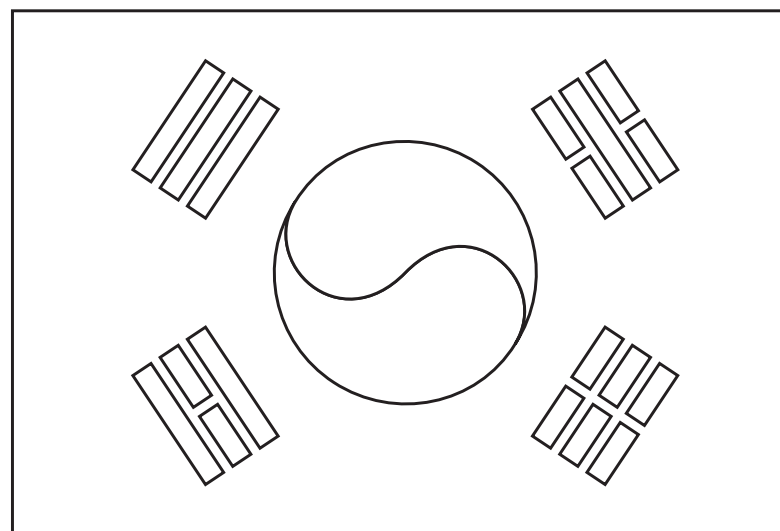
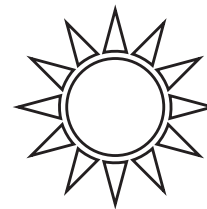
Naturalmente gli adulti manifestano molte perplessità e il signor Song non si sente sufficientemente forte e all'altezza di essere un buon testimone del messaggio. Sente di aver bisogno dell'aiuto degli angeli per poter essere in pace con se stesso e quindi con gli altri. Sa comunque che Dio non lo abbandona e che lo Spirito Santo è dentro di lui.

Ora anche altri vogliono indossare lo stesso zaino e recentemente un anziano della chiesa gli ha chiesto una copia del progetto per poter attuare lo stesso metodo di evangelizzazione.

Il signor Song è felice di aver avuto quest'idea. È in cerca di pecore perdute ed è sicuro che chi legge il messaggio per la prima volta non lo dimenticherà. Chi può sapere quali saranno i risultati?

TAIWAN

- Rettangolo nell'angolo sinistro: blu
- Sole nel rettangolo blu: bianco
- Resto della bandiera: rosso.



COREA DEL SUD

- Sfondo: bianco
- Parte superiore del cerchio: rosso
- Parte inferiore del cerchio: blu
- Simboli intorno al cerchio: nero

MONGOLIA

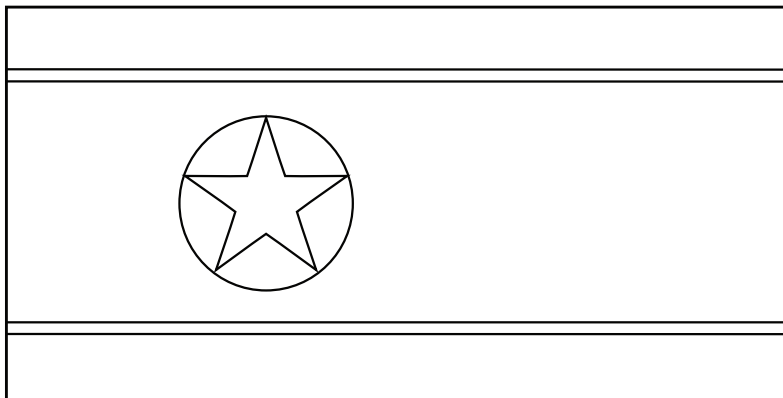
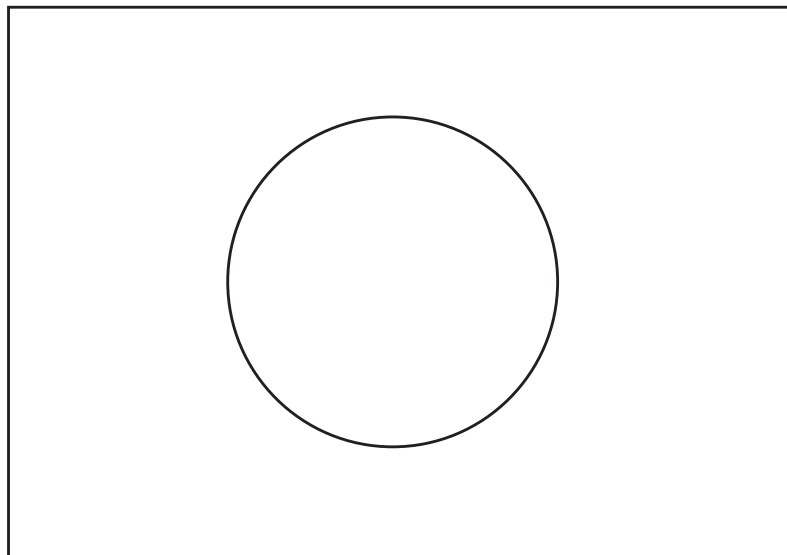
- Strisce a destra e sinistra: rosso
- Striscia centrale: blu
- Emblema: giallo



Bandiere dei Paesi che fanno parte della Divisione Asia del Nord-Pacifico

GIAPPONE

- Sfondo: bianco
- Cerchio: rosso



COREA DEL NORD

- Strisce larghe, in alto e in basso: blu
- Strisce strette, in alto e in basso: bianco
- Area centrale: rosso
- Cerchio: bianco
- Stella: rosso

DOMANDE

- Ritenete che l'idea del signor Song sia buona?
- Perché ai bambini piace tanto l'idea dello zaino?
- Se aveste uno zainetto di questo tipo, che cosa ci scrivereste?

ATTIVITÀ: REALIZZA UN BANNER DEL SABATO

- Disegnate voi stessi un messaggio, per esempio potete creare un banner del Sabato. Prendete un foglio di carta e piegatelo in due verticalmente. Spiegate e tagliatelo a metà, lungo la piegatura. Usando molti colori, disegnatelo uno striscione con un messaggio che ritenete importante. Ricordatevi di usare poche parole, ma che siano sufficientemente grandi da essere lette a prima vista



MONGOLIA | 18 APRILE 2015

La gioia di Binderya

Binderya

Binderya amava cantare, seduta sulla panca della chiesa, mentre la mamma lavava il pavimento. A volte anche lei, quando era libera dagli impegni scolastici, aiutava la mamma e quello era un modo come tanti altri di servire il Signore.

Volete conoscere la sua storia? Non molto tempo fa la famiglia della bambina si era trasferita a Ulaan Bator, la capitale della Mongolia e lì Binderya aveva conosciuto una bambina di cui era diventata amica, Anojin, che l'avava invitata a frequentare la scuola avventista.

Binderya non proveniva da una famiglia di fede cristiana, ma in questa scuola si era trovata subito molto bene. Le piaceva tutto quello che si faceva e soprattutto amava cantare. Nel pomeriggio, a casa, ripeteva i canti alla mamma anche se non ne capiva sempre le parole, perché a quel tempo non conosceva ancora Dio.

Il padre di Binderya spesso era lontano da casa per lavoro ma, quando tornava, Binderya gli raccontava tutto sulla scuola e sulla chiesa che aveva cominciato a frequentare. Il padre si dimostrò molto favorevole e le disse che voleva accompagnarla lui stesso in chiesa.

Binderya aveva chiesto anche alla mamma di andare con loro, ma la mamma aveva rifiutato

perché aveva un problema di udito ed era molto timida; temeva che non l'avrebbero accolta bene, a causa di questo suo difetto. Comunque pregava sempre insieme a Binderya e al marito.

Binderya non si scoraggiò e continuò a insistere, ma inutilmente: la mamma non se la sentiva di andare in chiesa. Un giorno, il papà di Binderya si ammalò gravemente e il medico disse che non c'erano molte speranze. La mamma sentì come non mai il bisogno di pregare e, per imparare a farlo, decise di andare in chiesa. Si sentì accolta con affetto e calore e, dopo qualche tempo, dette il suo cuore a Dio. E volete sapere una bella cosa? Anche il padre, dopo qualche tempo, guarì e chiese il battesimo.

Binderya è felice di aver conosciuto la sua amica Anojin perché è stata lei che le ha fatto conoscere Gesù. Il padre ora parla con tutti della sua fede. Lo fa quando viaggia, nei negozi, ovunque. Anche Binderya invita sempre i suoi amici in chiesa, ma è difficile convincerli ad accettare l'invito perché molti ritengono che il cristianesimo sia una religione straniera che non appartiene alle loro tradizioni.

Le offerte di questo trimestre aiuteranno la scuola avventista mongola ad avere altre aule scolastiche e una biblioteca. Grazie a questa scuola, tante famiglie, adulti e bambini, imparano a conoscere Dio: ricordatevi di loro.

Bambino 6 (bandiera nordcoreana): Non sappiamo quanti siano i cristiani che vivono nella Corea del nord, ma sappiamo che ve ne sono. Da alcuni che hanno vissuto nella Corea del nord, abbiamo saputo che lì ci sono anche degli avventisti del 7° giorno. La vita non è facile per loro e preghiamo Dio di proteggerli e di sostenerli.

Narratore 1: Possiamo fare la differenza in tanti Paesi di questa Divisione. Pregando e dando

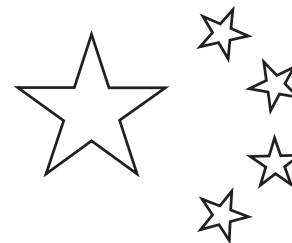
un'offerta, aiutiamo a condividere la fede che abbiamo in Gesù e in un Dio d'amore. Le nostre offerte possono fare la differenza tra i giovani che frequentano in Corea «la chiesa delle frittelle», tra i bambini e gli anziani di Taiwan, tra i giovani studenti mongoli e tra gli immigrati presenti sul territorio giapponese, oltre che fra le tante, tantissime persone che in Cina hanno bisogno di Gesù. Facciamo la nostra parte con gioia!

Progetti per il prossimo trimestre



Il prossimo trimestre le offerte andranno alla Divisione Asia del sud-Pacifico. Tra i progetti, una Scuola internazionale Avventista a Dili, Timor-Leste; una chiesa nel College Avventista Lakpahana e un Seminario in Sri Lanka. Inoltre, un edificio per la scuola Avventista per infermieri a Gazipur, Bangladesh. Il progetto per bambini rifornirà di banchi la nuova scuola di Timor-Leste di Taiwan,

Bandiere dei Paesi che fanno parte della Divisione Asia del Nord-Pacifico



CINA

- Sfondo: rosso
- Stelle: bianco

CONOSCIAMO MEGLIO

- I primi missionari avventisti in Mongolia erano russi che avevano lavorato lì nel 1926. Poi il comunismo era sopraggiunto e il lavoro si era interrotto.
- Nel 1991 arrivarono nuovi missionari e, due anni dopo, fu celebrato il primo battesimo cristiani avventisti. Oggi in Mongolia ci sono 1.600 avventisti e 10 chiese e gruppi.
- Con le offerte raccolte il Tredicesimo Sabato di alcuni anni fa, furono acquistati diversi edifici da adibire a chiese.



Tredicesimo Sabato

Parliamo di Gesù in Asia - 27 GIUGNO 2015

Partecipanti e materiale: Grandi bandiere di Cina, Giappone, Mongolia, Corea del nord, Corea del sud, Taiwan. Sei bambini porteranno le bandiere sulla pedana.

Narratore 1: La Divisione Asia del Nord-Pacifico è formata da 6 nazioni.

Narratore 2: Bambino con la Bandiera cinese. La Cina, è il paese più popoloso del mondo, con i suoi 1.400 miliardi di abitanti e sta aprendo le frontiere all'esterno. In Cina vi sono circa 400.000 avventisti. Preghiamo perché molti bambini siano illuminati dalla luce del Vangelo.

Narratore 1: Bambino con la bandiera giapponese. Il Giappone è una nazione molto ricca, ma pochi sanno che Gesù è morto per salvarli. La chiesa in Giappone ha poco più di 15.000 membri, molti dei quali sono anziani di età; si celebrano pochissimi battesimi. Preghiamo perché entrino a far parte della chiesa giovani pronti a condividere la loro fede.

Narratore 2: Bambino con la bandiera mongola. I primi battesimi avventisti risalgono a circa 20 anni fa. Ora i membri sono 1.600 e in maggior parte sono giovani che amano condividere la loro fede. Preghiamo che la fede di questi giovani sia sempre più forte e che sia condivisa in seno a una società che è tra le più antiche del mondo.

Narratore 1: Bambino con la bandiera nordcoreana. Nessuno sa quanti siano i cristiani o gli avventisti nella Corea del nord. Ma i pochi che sono riusciti ad attraversare i confini, lasciano ben sperare. Preghiamo perché le porte della Corea del nord si aprano all'Vangelo.

Narratore 2: Bambino che porta la bandiera della Corea del sud. La Corea del sud è il paese più «cristiano» di questa Divisione, anche se solo un terzo della popolazione si professa cristiana e circa una persona ogni 250 è un avventista del 7° giorno. Nonostante tutti gli sforzi che la chiesa fa, l'avventismo è ancora visto con sospetto. Preghiamo per i nostri fratelli e sorelle sudcoreane.

Narratore 1: Bambino con la bandiera di Taiwan. Taiwan è una piccola isola al largo delle coste cinesi. La maggior parte dei membri della comunità avventista, appartiene alle tribù che vivono principalmente sulle colline. Preghiamo che Dio tocchi il cuore degli abitanti di Taiwan.

Obiettivi del tredicesimo sabato:

Bambino 1 (bandiera giapponese): In Giappone sta per essere aperto un centro evangelistico internazionale, rivolto principalmente ai tanti migranti che arrivano su quest'isola.

Bambino 2 (bandiera mongola): Si stanno costruendo quattro aule scolastiche e una biblioteca nella scuola avventista di Ulan Bator, la capitale della Mongolia. Molte famiglie iscrivono i propri figli proprio in questa scuola!

Bambino 3 (bandiera coreana): Parte delle offerte di questo Tredicesimo Sabato, serviranno a far funzionare una centro evangelistico giovanile che i giovani hanno chiamato «La chiesa delle frittelle».

Bambino 4 (bandiera taiwanese): Alcuni anni fa, con un'offerta speciale del Tredicesimo Sabato, a Taiwan fu aperto uno studio di registrazione in cui si preparavano programmi radiofonici e televisivi in mandarino, la lingua parlata in Cina. L'offerta di oggi servirà per sostenere tre centri polivalenti.

Bambino 5 (bandiera cinese): Con l'offerta di oggi si comperanno 16 case in grandi città cinesi dove non ci sono avventisti. Questi appartamenti saranno usati come «case/chiesa».



«Hongra, questa musica non fa per te». Era la nonna che spiegava alla nipotina che la musica che stava ascoltando non andava bene per una bambina. Era troppo ritmata e le parole le mettevano in testa delle idee sbagliate.

Hongra a quell'epoca aveva appena cinque anni. La musica le piaceva da sempre, soprattutto il rock, che aveva scoperto alla radio. Mentre ascoltava una canzone, ballava e cantava a squarcigola; alcune di quelle parole, però, erano molto volgari e la nonna era preoccupata.

Per distoglierla da quel tipo di musica, la nonna le propose di andare in chiesa con lei. Lei avrebbe ascoltato dei canti meravigliosi e adatti alla sua età. La bambina non aveva mai frequentato una chiesa prima di allora ma, per accontentare la nonna, accettò il suo invito.

Entrando in chiesa per la prima volta, Hongra fu subito colpita dal canto che l'assemblea stava eseguendo, anche se non lo conosceva e si sentiva un po' a disagio. Ma il disagio sparì subito quando, alla Scuola del Sabato dei bambini, imparò quel canto e tanti altri. Ora voleva andare in chiesa ogni sabato e tutta la settimana attendeva con ansia quel giorno.



MONGOLIA | 25 APRILE 2015

Buona musica

Hongra

«La nonna e io frequentiamo la chiesa più grande della città e ci sono molti bambini della mia età. Alcuni di loro sono nuovi come me e questo mi tranquillizza e mi fa sentire bene».

I suoi genitori non frequentano la chiesa, ma sono felici che la figlia ci vada insieme alla nonna. A volte comunque Hongra legge per i genitori dei versetti biblici e canta per loro.

Ormai sono cinque anni che Hongra frequenta la chiesa e afferma che Dio le ha veramente cambiato la vita e le ha fatto capire che la musica che prima ascoltava non andava bene per lei.

Ha anche imparato a perdonare. Per esempio, ha perdonato il suo fratellino quando le ha rotto la sua tazza preferita. Era stata sul punto di picchiarlo, ma poi aveva pregato e Dio l'aveva calmata. I genitori erano rimasti colpiti dalla sua reazione. Avevano constatato che, nonostante tutto, era rimasta calma.

Il fratellino è ancora troppo piccolo per andare con lei in chiesa, ma Hongra gli racconta le storie bibliche che impara in chiesa e gl'insegna tanti bei canti. Vuole che anche lui ami il Signore!

Hongra afferma che il Signore le ha cambiato la vita attraverso la musica e il suo desiderio è di cantare per sempre per il Signore. Bambini e bambine, anche noi possiamo lodare Dio con il canto. Possiamo parlare di lui ai nostri amici e possiamo farlo con le nostre offerte, il sabato mattina.

CONOSCIAMO MEGLIO:

- In Mongolia vivono più di 1.600 avventisti. Alcuni s'incontrano in chiesa, altri in case/chiesa ma, ovunque s'incontrino, Dio è in mezzo a loro.
- La maggior parte dei membri avventisti mongoli sono giovani e molti studiano all'università.
- La chiesa ha bisogno di formare questi giovani perché diventino un giorno dei responsabili di chiesa e parte delle offerte di questo Tredicesimo Sabato servirà per ingrandire la scuola della chiesa avventista e per allestire una biblioteca.



MONGOLIA | 2 MAGGIO 2015

Lezioni di vita

Mook

Mook ha 8 anni e frequenta la terza elementare. Sin da piccolo la mamma gli ha parlato di Dio. Molti sono i bambini mongoli che non sanno chi Dio sia.

Raggiunta l'età scolastica, Mook si aspettava che i genitori lo iscrivessero alla stessa scuola frequentata dal fratello e l'idea di conoscere tanti bambini lo preoccupava. Poi un sabato il pastore parlò di una scuola avventista. Mook non capì bene che cosa fosse una scuola avventista, comunque dopo il culto la mamma di Mook chiese informazioni al pastore e lui le spiegò che la chiesa era sul punto di aprire una scuola. I programmi didattici sarebbero stati gli stessi di quelli statali, ma insegnati da un punto di vista cristiano. Avrebbero studiato anche la Bibbia. L'atmosfera nelle classi sarebbe stata più serena e ai bambini si sarebbe insegnato ad avere rispetto gli uni per gli altri.

«Dov'è questa nuova scuola?» chiese la mamma.

«Direttamente qui, in chiesa», le rispose il pastore. «Useremo le aule della chiesa fino a quando non troveremo un immobile adatto a una scuola».

Mook si accorse che la mamma era molto entusiasta di questa scuola e, infatti, ve lo iscrisse

subito. Anche lui fu presto felice di questa decisione; prima era molto timido e si sentiva a disagio nel parlare in pubblico; ora, invece, si rende conto di essere cambiato. Ha preso coraggio grazie ai consigli dei suoi insegnanti e si sente più sicuro di sé. Spera di potere parlare di Gesù anche ai bambini che conosce, affinché possano cominciare a frequentare la Scuola del Sabato. Ha già iniziato a parlare di Gesù ai suoi cuginetti, quando li ha incontrati durante le vacanze estive.

Mook a scuola ha imparato a conoscere Dio e ha imparato a pregarlo per qualsiasi cosa lo preoccupi. Ora, per esempio, prega continuamente per il padre che non frequenta la chiesa ed è sicuro che le sue preghiere prima o poi saranno esaudite.

La cosa, però, che più gli piace in questa scuola avventista è che lì si sente al sicuro, perché gli insegnanti sono sempre pronti ad aiutarlo e gli altri bambini sono buoni amici.

Bambini e bambine, le nostre offerte servono a far conoscere Gesù anche in Mongolia. Un giorno, quando saremo in cielo con Gesù, conosceremo dei bambini che hanno incontrato Gesù grazie alle nostre offerte.

sera! Se ha tempo, per favore, torni anche questa sera; ci sarà anche un rinfresco dopo l'incontro. Per favore, venga!».

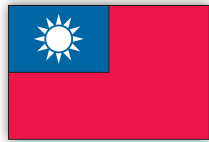
Ma la maestra non partecipò ad altri incontri. Jien Yu fu un po' triste per questo, ma non si scoraggiò; pensa, infatti, che forse la maestra, un giorno, si ricorderà del suo invito e verrà ad altri incontri che si tengono in chiesa. Forse, un gior-

no la maestra darà il suo cuore a Dio. Per questo prega sempre per lei!

Anche tu puoi essere un missionario, proprio come Jien- Yu. Puoi invitare qualcuno a venire in chiesa, alla Scuola del Sabato o a un altro incontro che la tua chiesa organizza. E se sarai gentile, premuroso e ubbidiente, gli altri vedranno dal tuo carattere che il tuo più caro amico è Gesù.

CONOSCIAMO MEGLIO:

- Molti mongoli sono di fede buddista e molti non hanno alcuna religione. I buddisti non adorano idoli, ma spesso s'inginocchiano davanti alla statua di Buddha e pregano. Credono che un giorno, dopo la morte, rinasceranno a vita migliore, se avranno vissuto una buona vita.
- I cristiani credono che Gesù sia morto per tutti e che, se lo seguiamo, egli ci darà la vita eterna con lui. I buddisti, invece, ritengono di doversi guadagnare una vita migliore con le loro buone opere.



TAIWAN | 20 GIUGNO 2015

L'invito

Jien-Yu

Jien-Yu vive sull'isola di Taiwan [mostrate Taiwan su una cartina, a est della Cina]. Lui, la sua mamma, sua nonna e una delle sue sorelline, frequentano la chiesa avventista che si trova accanto a casa. Quando il pastore annunciò alla chiesa che vi sarebbero stati degli incontri evangelistici, incoraggiò ogni membro a invitare amici e parenti a partecipare. Jien-Yu decise di invitare la sua insegnante, e così il giorno seguente volle parlarle. "Maestra," le disse "in chiesa da noi si stanno organizzando degli incontri evangelistici, e vorrei invitarla a partecipare". Le dette anche un volantino con gli orari e i titoli degli incontri. La maestra guardò il volantino ed accettò di partecipare, se le fosse stato possibile.

Aspettando la maestra

Il programma evangelistico cominciava la domenica sera. Jien-Yu trascorse tutto il fine settimana pregando che la sua maestra potesse veramente partecipare. La domenica pomeriggio, il bambino aiutò il pastore a sistemare le sedie, a controllare i microfoni, ecc.. Quando tutto fu pronto, si mise ad attendere con ansia! Jien-Yu osservava tutte le persone che arrivavano per partecipare alla conferenza, ma non riusciva a vedere la sua maestra fra queste persone. Quando il programma cominciò, andò a sedersi davanti; ogni tanto si girava per vedere se l'insegnante stesse arrivando, ma invano. L'insegnante non si fece vedere. Jien-Yu era così deluso!

Un messaggio speciale

Il giorno seguente, a scuola, il bambino decise di scrivere un messaggio sul suo quaderno dei compiti, per insegnare la maestra a partecipare agli incontri. Scrisse: "Cara maestra, ieri sera

abbiamo avuto il nostro primo incontro. L'ho aspettata tutta la sera, ma lei non è venuta; ero così triste. Ma gli incontri durano per tutta la settimana: spero che lei potrà partecipare!".

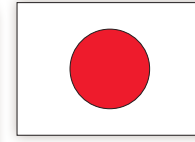
Jien-Yu consegnò il suo quaderno dei compiti, così l'insegnante cominciò a correggerli. Quel pomeriggio, quando l'insegnante ridette ai bambini i loro quaderni, Jien-Yu andò a vedere alla pagina della sua nota, e vide che la maestra aveva scritto una risposta. Diceva: "Mi dispiace, ieri sera non sono potuta venire; abbiamo avuto una riunione qui a scuola fino a tardi". Il bambino aggiunse un altro messaggio di incoraggiamento: "Cara maestra, non c'è problema, abbiamo tutta la settimana! Spero che questa sera lei potrà venire". Jien-Yu finì i compiti, consegnò il quaderno e corse in chiesa per aiutare il pastore a preparare tutto per l'inizio della conferenza. Anche quella sera, però, la maestra non si fece vedere.

Il giorno dopo, sul quaderno del bambino c'era un'altra risposta dell'insegnante. "Grazie per la comprensione. Mi auguro che questa sera andrà tutto bene alla conferenza!".

Quella sera, alla conferenza, Jien-Yu aiutò a guidare i canti di apertura e, mentre lo faceva, vide la sua maestra arrivare e sedersi in fondo! Che gioia: era potuta venire! Così si impegnò al massimo, cantando con energia e, alla fine della serata, corse per andare a salutarla. Ma lei era già andata via!

Il giorno seguente, sul suo quaderno c'era un'altra nota dell'insegnante che diceva: "Ieri sera sono venuta all'incontro; è stato molto bello, grazie!".

Per l'ultima sera, Jien-Yu scrisse un ultimo messaggio per la maestra: "Cara maestra, sono stato così felice che lei abbia potuto partecipare ieri



GIAPPONE | 9 MAGGIO 2015

Missione: scuola!

Ken, Kaycee, Mark

di regalare a insegnanti e amici una Bibbia e altri libri religiosi. Tutto questo ha un costo.

La scorsa estate, durante il raduno annuale della chiesa, ci sono state date 10 Bibbie da regalare agli amici, oltre a molte copie della Via migliore. Mia sorella ha dato una Bibbia alla sua amica Mayuko, che le ha detto che una volta lei è stata in una chiesa cristiana e ha sentito parlare di Gesù. Si è detta molto contenta di avere una Bibbia.

Mio fratello Mark porta sempre la Bibbia a scuola e la legge durante gli intervalli. La sua insegnante lo ha notato e ha capito quanto sia importante questo libro per lui. Un giorno Mark ha dimenticato la sua Bibbia a scuola. L'insegnante l'ha trovata e gli ha telefonato per dirgli dove fosse la Bibbia. Mark ha dato anche lei una delle dieci Bibbie e spesso le chiede se la sta leggendo.

Mark ha solo 8 anni ma è bravissimo a condividere la sua fede. Qui in Giappone tutti gli studenti a scuola indossano un allarme elettronico intorno al collo. Se uno studente si sente in pericolo, lancia l'allarme e chiede aiuto.

Un giorno Mark perse il suo allarme e l'insegnante si preoccupò per lui, ma Mark prese la Bibbia tra le mani e la tranquillizzò dicendole che il Signore gli sarebbe stato al fianco e che lo avrebbe protetto. L'insegnante sorrise e l'incoraggiò a non abbandonare mai la Bibbia.

A volte i nostri compagni ci chiedono perché non adoriamo i loro dèi e perché non frequentiamo la scuola di sabato. È l'occasione per spiegare chi è Dio e parlarne.

Il Giappone non è una nazione cristiana e pochi sono gli avventisti che vivono qui. Pregate perché Dio si serva delle nostre offerte per condividere il suo amore con persone che non lo conoscono.

Mi chiamo Ken. I miei genitori sono filippini, ma mio fratello Mark, mia sorella Kaycee e io siamo nati in Giappone, dove mio padre lavora in una banca.

Viviamo a Tokio, la città più grande del mondo. A Tokyo non c'è una scuola avventista per cui noi siamo obbligati a frequentare la scuola pubblica, che è aperta anche di sabato. Fino a ora noi siamo stati esentati dalla frequenza, dietro presentazione di un foglio rilasciato dall'animatore della Scuola del Sabato che affermava che in quelle ore noi eravamo in chiesa. Quando, però, arriveremo alla seconda media, non avremo più questa possibilità perché a quel punto la frequenza è obbligatoria anche di sabato. L'unico modo per osservare il sabato è iscriversi a una scuola avventista che vicino a casa nostra non c'è.

A parte il fatto che il sabato è il giorno festivo consacrato dal Signore, noi lo amiamo perché è l'unico giorno della settimana in cui possiamo incontrare i nostri amici avventisti e passare il pomeriggio insieme a loro.

Nella scuola che frequentiamo siamo gli unici avventisti e forse anche gli unici cristiani e passiamo tutto il tempo con bambini e insegnanti che nemmeno conoscono Gesù e che non capiscono la nostra fede.

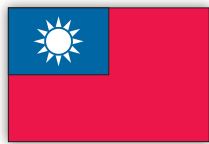
Sappiamo che è stato Dio a creare i cieli e la terra e che è lui che ci ha fatto a sua immagine, mentre i nostri maestri insegnano solo l'evoluzionismo e per noi è difficile spiegare la verità in cui crediamo. I nostri genitori, però, hanno deciso

CONOSCIAMO MEGLIO:

- Il Giappone ha una superficie di 377.944 Km2 ed è formato da quattro grandi isole più 4.000 isole minori.
- Ha una popolazione di 37 milioni di abitanti e la sua capitale, Tokyo, è la città più grande del mondo.
- In Giappone vivono più di 50.000 persone ultracentenarie.
- In Giappone ci sono più animali domestici che bambini.

CONOSCIAMO MEGLIO:

- Taiwan è una piccola isola con molti abitanti, più di 23 milioni di persone che sono distribuite principalmente lungo la costa. La capitale è Taipei. Duh e Yu vivono a Taichung, la seconda città per grandezza, che si trova all'incirca nel centro dell'isola.
- Solo metà della popolazione segue una religione, e si tratta soprattutto del buddismo.
- A Taiwan, solo una persona su 25.000 di fede Avventista. Molti avventisti fanno parte di gruppi tribali che vivono sulle montagne, fuori dalla città.



TAIWAN | 13 GIUGNO 2015

Due fratelli onesti

Duh e Yu

Duh e Yu sono fratelli. Vivono con il padre in un piccolo appartamento di una stanza in una grande città in Taiwan. [Su una mappa, individuare Taiwan, al largo delle coste della Cina.] La madre dei ragazzi è morta quando erano piccoli. Il padre non gode di buona salute e, per questo, non ha un lavoro stabile che gli consenta di prendersi cura dei suoi due figli: spesso Duh e Yu vanno a scuola affamati! Ma amano così tanto il loro padre e non vogliono andare a vivere con nessun altro.

Duh e Yu vanno bene a scuola perché, dopo l'orario scolastico, frequentano il doposcuola che si tiene nella Chiesa Avventista lì vicino. Insegnanti volontari aiutano i bambini a fare i compiti e forniscono loro un pasto caldo.

“Mi piace venire al doposcuola”, dice Yu. “Quando abbiamo finito i compiti, possiamo giocare insieme; inoltre, il cibo è buono!”.

Un sabato magnifico!

Duh e Yu non sono di famiglia avventista, ma il sabato tornano al centro dove si tiene il doposcuola in settimana, perché lì, di sabato, c'è la chiesa e ci sono le Scuole del Sabato dei bambini. “Mi piace conoscere Dio”, spiega Duh. “Inoltre, quando veniamo qui ci offrono anche il pranzo!”, aggiunge con un sorriso. I fratelli rimangono in chiesa per tutto il pomeriggio, per un momento di meditazione, per le attività degli Esploratori e per una proiezione a cui assistono dopo il tramonto del sole. I due fratelli sono felicissimi di partecipare alle attività scoutistiche e sono fieri dei distintivi che hanno ottenuto. Anche se il loro padre non è un cristiano, egli volentieri permette loro di frequentare i program-

mi della chiesa, perché sa le cose che i suoi figli stanno imparando, li stanno aiutando a essere buoni cittadini. Le lezioni che hanno imparato in chiesa e agli Esploratori, hanno avuto un grande impatto sul loro buon comportamento.

The Found Money

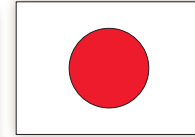
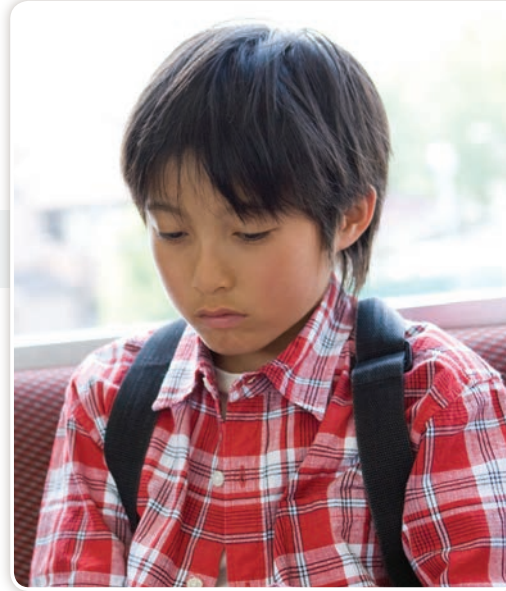
L'anno scorso, Duh, Yu e due ragazze (che, come loro, partecipavano al dopo scuola) entrando in biblioteca, trovarono una piccola busta piena di monete. “Non è nostra”, uno dei bambini disse. Così presero questo denaro e lo portarono alla vicina stazione di polizia.

L'agente ascoltò il resoconto dei bambini, annotò il loro nome e indirizzo e poi svuotò la borsa per contare i soldi. I bambini non avevano mai visto tanto denaro in vita loro!

Il giorno seguente, un giornalista intervistò i bambini su questo ritrovamento. “Abbiamo imparato a essere onesti in chiesa e agli incontri degli Esploratori”, Duh rispose al giornalista. “In chiesa c'insegnano che Gesù deve essere per noi un esempio, e noi vogliamo somigliargli”.

Nessuno reclamò il denaro come suo, e così l'agente dette quella somma alla scuola frequentata dai bambini, come pagamento della loro retta.

Questi bambini sono poveri, ma hanno un cuore sensibile verso chi ha persino meno di loro. E così Yu ha detto che, quando diventerà grande, vorrà lavorare anche lui al doposcuola organizzato dalla chiesa, per aiutare altri bambini che sono in difficoltà. Le nostre offerte del Tredicesimo Sabato aiuteranno a supportare questi programmi pomeridiani che la Chiesa organizza come doposcuola a Taiwan. Grazie per le vostre offerte!



GIAPPONE | 16 MAGGIO 2015

La ricerca di Helio

Helio

mezzo di me». Riflettevo continuamente su questo versetto.

Lavoravo moltissimo ed ero molto stanco, ma dovevo guadagnare a sufficienza per poter mantenere la famiglia. Tutto questo andò avanti per 12 anni e poi un giorno decisi di trasferirmi in Giappone, in cerca di una vita migliore. Fu un'illusione perché in realtà tutto divenne più difficile e io mi ammalai. Soffrivo moltissimo e consultai molti dottori in cerca di aiuto, ma inutilmente.

Ero triste e non sapevo cosa fare della mia vita. Poi, un giorno, al lavoro feci amicizia con Silvio. Lo avevo già notato in precedenza e mi aveva colpito: era sempre allegro e molto disponibile, sebbene avesse subito un grave incidente e soffrì molto. Io conoscevo il significato del dolore e quindi lo ammiravo perché riusciva ugualmente a sorridere.

A quel tempo facevo parte di un gruppo spirituaista chiamato «Mahikari». Credevamo in un dio dell'universo e in un dio della terra. Ogni volta che m'inchinavo davanti a questi idoli, mi veniva in mente il versetto di Giovanni 14:6 e mi chiedevo dove potessi trovare questo Gesù.

Silvio era un avventista e alcuni mesi dopo averlo conosciuto m'invitò ad andare con lui in chiesa. Diventammo buoni amici e Silvio mi parlò di Gesù. Volli saperne di più sugli avventisti e frequentai la chiesa con Silvio. Presi studi biblici e dopo qualche tempo chiesi il battesimo. Ora finalmente ho trovato Gesù e ringrazio sempre Silvio per avermelo indicato.

Amici, qui in Giappone ci sono tanti sudamericani tornati in cerca di lavoro. Hanno bisogno come me di trovare Gesù e noi cerchiamo di individuarli e di farli venire in chiesa. Parte delle offerte del Tredicesimo Sabato servirà per costruire un centro internazionale di evangelizzazione in Giappone. Grazie per il vostro aiuto!

Ciao ragazzi, voglio raccontarvi la mia storia ma prima vi devo spiegare una cosa. Sapete? Circa 100 anni fa molti giapponesi si trasferirono in America del sud in cerca di lavoro e di una vita migliore. Rimasero in America e nel corso degli anni molti altri giapponesi li raggiunsero. Oggi in America vi sono molti incroci di razze proprio per questo motivo: giapponesi-brasiliani, giapponesi-ecuadoregni, ecc.

Ma sapete che cosa sta accadendo attualmente? I figli di questi immigrati stanno tornando a vivere dall'America in Giappone, la terra dei loro avi; io sono proprio uno di questi numerosi sudamericani immigrati di recente in Giappone. Ed ecco la mia storia!

Mio padre fece un lungo viaggio dal Giappone verso il Brasile, in cerca di una vita migliore. Era di religione buddista. Mia madre, poi, aveva antenati giapponesi, ma era nata in Brasile da genitori cattolici.

Potete immaginare: la casa in cui sono cresciuto era un misto di buddismo e di cristianesimo. Avevo 14 anni quando mio padre si ammalò gravemente di tubercolosi. Voleva disperatamente continuare a vivere e pregava ogni giorno ma, purtroppo, morì.

Mio padre era orologiaio e, dopo la sua morte, toccò a me occuparmi del negozio; fu molto duro perdere un padre e diventare all'improvviso il capofamiglia che doveva provvedere al sostentamento dei suoi cari. Iniziai a leggere la Bibbia e trovai un testo che mi sembrò importantissimo. Si trova in Giovanni 14:6 e dice: «Io sono la via, la verità e la vita e nessuno viene al Padre se non per

CONOSCIAMO MEGLIO:

- Il Giappone è dal punto di vista dell'evangelizzazione uno dei territori più difficili del mondo. La cultura locale scoraggia le persone a condividere la propria fede con gli altri.
- I giapponesi sono profondamente legati alle proprie tradizioni, alle proprie cerimonie e al culto degli antenati, pur non essendo animati da uno spirito religioso. Solo quattro persone su 100 sono cristiane e una su 8,361 è avventista.

Zhang volle controllare personalmente l'animale, per vedere se fosse veramente «impuro». Senza farsi vedere, prese un coltello, tagliò una fetta di carne e si accorse che era vero: in quel maiale c'erano dei parassiti! Scioccato e disgustato, da quel giorno non mangiò mai più il maiale. Dopo qualche tempo, il Signor Zang accettò le verità bibliche e fu battezzato.

Dopo il suo battesimo il signor Zhang ritornò al suo villaggio e aprì una chiesa con un solo mem-

bro: lui stesso! Ma ben presto la chiesa aumentò di numero e ora nella sua zona ci sono sei chiese avventiste e ve ne sono altre anche nelle regioni confinanti. Tutto questo grazie alle preghiere e alla forte testimonianza del signor Zhang Wei.

Questo trimestre, parte delle offerte del Tredicesimo Sabato servirà ad acquistare altri immobili da destinare a chiese.



CINA | 6 GIUGNO 2015

Appuntamenti... divini!

La signora Tang

La signora Tang stava andando al mercato insieme a suo figlio di sei anni, per fare la spesa. Andavano al mercato molto spesso e il figlio della signora Tang si divertiva a guardare tutti i prodotti delle bancarelle e ad ascoltare le persone che contrattavano sul prezzo.

Quel giorno, come sempre, madre e figlio andarono al mercato, ma senza sapere che una sorpresa li attendeva!

La signora Tang credeva in Dio e la domenica s'incontrava con altri credenti; però non portava mai il figlio con sé perché le autorità statali non volevano che i bambini frequentassero riunioni religiose.

Mentre stavano camminando, due signori si fecero loro incontro; uno disse alla signora Tang: «Signora, lo sa che osservare la domenica non è biblico?». Prese in mano la Bibbia e fece leggere alla stupita signora alcuni testi che parlavano del sabato. «Deve cercare su Internet» continuò «e scoprirà qual è il vero 7° giorno». Poi concluse il suo dire con queste parole: «Gesù è venuto tra di noi e la chiesa che osserva il sabato è la vera chiesa di Dio». Poi così rapidamente come erano comparsi, i due uomini scomparvero tra la folla.

Ancora stupita per questo strano incontro, la signora Tang si affrettò nelle compere: voleva tornare subito a casa per ricercare su Internet riguardo al 7° giorno. Il sito scritto sul volantino, offriva anche una serie di studi biblici in cinese. La signora Tang vide che quel volantino era distribuito dagli Avventisti; chissà se in città c'era una loro chiesa? Su Internet, la donna scoprì che un piccolo gruppo di avventisti si riuniva in un appartamento.

Il sabato successivo si recò in quell'appartamento, cercò tra i fedeli presenti, ma non trovò i due uomini che aveva incontrato al mercato. In realtà non li vide mai più.

La signora Tang continua a frequentare il gruppo e pensa proprio di aver trovato la sua vera casa spirituale. È una chiesa, sostiene, che osserva la Bibbia ed è diversa dalle altre.

L'incontro del signor Zhang Wei

Il signor Zhang era molto rispettato dai suoi concittadini. Aveva militato nell'esercito cinese ed era il sindaco del luogo. Un giorno, però decise di trasferirsi in una grande città e fu lì che, mentre camminava, sentì qualcosa di insolito: dalle finestre di un edificio, al pianterreno, usciva una musica che non aveva mai sentito prima. Sbirciò dalla finestra e vide delle persone che cantavano.

Qualcuno uscì dall'appartamento, gli si avvicinò e lo invitò ad entrare. Incuriosito, Zhan entrò in quella che era una chiesa avventista. Notò che molti avevano in mano una Bibbia, libro non molto comune in Cina. Comunque tutti furono gentili con lui, gli fecero leggere alcuni versetti e per finireregarono insieme a lui.

Il signor Zhang tornò spesso in quella chiesa. Un giorno, parlando di uno stile di vita più sano, fu toccato l'argomento dei cibi impuri e i membri spiegavano al signor Zhang che spesso poteva capitare che la carne di maiale contenesse parassiti dannosi alla salute. Il signor Zhang pensò che almeno su questo gli avventisti si sbagliavano e decise di verificare alla prima occasione.

Dove lavorava, la cuoca spesso comprava un maiale intero per la mensa dell'azienda. Un giorno che sul menu era previsto il maiale, il signor



CINA | 23 MAGGIO 2015

Che ne facciamo dell'idolo?

Ah Tan

Amici, questa è la storia di Ah Tan, una bambina di dieci anni, che vive con la sua famiglia nel sud della Cina.

In casa di Ah Tan erano tutti ammalati. Il padre soffriva di calcoli al fegato, la madre era sempre debole e soffriva di vertigini. Quando anche Ah Tan si ammalò, la madre la portò dal dottore. Le visite mediche erano piuttosto care.

La famiglia di Ah Tan venerava un idolo che si chiamava Guan Yin. Era l'unico dio che Ah Tan conosceva e che pregava insieme con tutta la sua famiglia. Ma le preghiere per la guarigione non ricevevano alcuna risposta.

Un giorno la mamma trovò sulla soglia di casa un foglietto. Lo raccolse, lo lesse e vide che parlava di un certo Gesù. Questo Gesù era buono, amava tutti ed era molto potente. La mamma ne parlò con Ah Tan e, insieme, si chiesero se non fosse meglio adorare Gesù, invece di questo loro idolo che non stava facendo niente per la famiglia.

Decisero di mettersi alla ricerca di Gesù. Ne parlarono anche con il padre e anche lui fu d'accordo di informarsi su questo Dio chiamato Gesù.

La vicina di Ah Tan era una cristiana e la mamma chiese a lei informazioni. La vicina l'invitò in chiesa il sabato successivo. La mamma fu lieta di accettare e si recò con la vicina nella piccola chiesa avventista. Durante il sermone, la mamma di Ah Tan si sentì male e fu costretta a uscire dalla chiesa. S'incamminò verso casa ma, prima di arrivare, il malessere scomparve. La settimana successiva si recò di nuovo in chiesa e di nuovo stette male. Uscì e si sentì meglio. La cosa si ripeté diverse volte. La mamma, però, rimase ferma nella sua decisione: voleva conoscere meglio

Dio e capì che era Satana che glielo impediva. Decise di convertirsi al cristianesimo. Il marito frequentò la chiesa insieme alla moglie e quando i membri seppero della salute malferma della famiglia, decisero di farne un soggetto di preghiera. Il Signore rispose alle preghiere e la coppia recuperò la salute.

Ah Tan non frequentava ancora la chiesa, ma anche le sue misteriose febbri cessarono. La mamma voleva essere battezzata, ma doveva prima distruggere Guan Yin, l'idolo di famiglia. Ah Tan si oppose, chiedendole di vendere l'idolo perché era prezioso. Ma l'idolo, le disse la mamma, doveva essere distrutto; dovevano liberarsene, se credevano veramente che Gesù era l'unico Dio e l'unico in grado di rispondere alle loro preghiere. Per finire, l'idolo fu distrutto.

Anche Ah Tan decise di studiare la Bibbia e ora è molto felice di averlo fatto. Qualche mese dopo, i membri di chiesa si recarono in campagna e in un piccolo specchio d'acqua Ah Tan fu battezzata, ma poiché non era permesso dallo stato che i bambini fossero battezzati, Ah Tan non lo disse alle sue amiche. Comunque lei incoraggiò i bambini di tutto il mondo a credere in Dio. Preghiamo per le migliaia di bambini cinesi che non conoscono Gesù e il suo amore.

CONOSCIAMO MEGLIO

- La Cina ha 1.4 miliardi di abitanti ed è, per numero di abitanti, la più grande nazione del mondo. In Cina vi sono 400.000 avventisti.
- Le religioni tradizionali cinesi sono il confucianesimo, il daoismo e il buddismo. Spesso si rispettano le tradizioni di tutte e tre le religioni.
- Durante il periodo del comunismo, le pratiche religiose furono proibite e molti fedeli furono imprigionati.



Lin vive in Cina, ha 11 anni e frequenta la quinta elementare. Da grande vuole essere un'insegnante e ha già insegnato alla sorellina, Chee, a leggere.

Lin vorrebbe andare il sabato in chiesa ma in Cina attualmente è difficile farlo ed è difficile essere cristiani. I genitori stessi non desiderano che i propri figli abbraccino la fede cristiana. Lin, però, continua ad amare Gesù.

In classe, le sue compagne indossano generalmente delle collane con dei piccoli idoli e durante i test spesso le bambine toccano questi idoli per essere aiutate a superare la prova.

Lin non lo fa e quando le sue compagne le chiedono perché non ha questi idoli, lei risponde che di essere cristiana e di adorare il Dio vivente che ha fatto i cieli e la terra. Poi spiega che Dio ha creato ogni cosa: il mondo, le stelle, gli alberi, il mare e tutti gli animali e che Gesù è il figlio di Dio che è venuto sulla Terra per farlo conoscere a tutti. «Egli è vivo» spiega «e risponde alle nostre preghiere perché ci ama».

Un giorno la professoressa di scienze chiese alla classe: «Chi di voi crede in Dio?». Lin e un'altra studentessa si



CINA,
30 MAGGIO 2015

Fedele a Gesù

Lin

alzarono in piedi. L'insegnante continuò dicendo: «Noi non abbiamo bisogno di dèi, abbiamo l'evoluzione».

Dopo la scuola alcune amiche si fermarono a parlare con Lin. Come mai si era alzata in piedi? Lin spiegò che tutto quello che vedevano non poteva essere dovuto al caso. Raccontò la storia di Adamo ed Eva, del frutto proibito e della loro disubbidienza. Da allora la morte era entrata nel mondo.

Lin è veramente brava come missionaria. Non ha paura di condividere la sua fede e non si offende, se qualcuno la prende in giro. Spera, invece, che altri bambini le chiedano di parlare di quel Gesù che lei considera il suo migliore amico.

Le offerte di questo Tredicesimo sabato contribuiranno all'acquisto di appartamenti in 16 grandi città cinesi dove non ci sono avventisti del 7° giorno. Questi appartamenti diventeranno delle case/chiesa. Grazie per il vostro aiuto!



Milioni di bambini in Cina stanno aspettando di conoscere Gesù.

CONOSCIAMO MEGLIO

- La Cina è popolata da circa 1,4 miliardi di persone, ovvero uno su cinque persone viventi sulla Terra. La Cina è il paese più popoloso del mondo. Più di 400.000 cinesi (uno ogni 3.400 persone) sono avventisti.
- Le religioni tradizionali della Cina sono: Confucianesimo, Taoismo e Buddismo. La gente spesso segue le tradizioni di tutte e tre le religioni. Nel 1949, il governo comunista cinese non ha più riconosciuto le religioni organizzate.
- Ci sono pochi cristiani in Cina, e molti sono stati imprigionati per le loro convinzioni durante gli anni più difficili del regime comunista.